

PREMIO LETTERARIO IBRSC
dedicato alla “CONTESSA CATERINA DE CIA BELLATI CANAL”
ANNO 2016

VINCITORI DEL PREMIO DI MERITO in denaro

Primo Premio Assoluto, di Euro 2.000,00 e attestato, a FRANCESCO PREMI

per la tesi di laurea: **Il Monte Baldo tra natura e guerra. Definizione ed evoluzione di un “paesaggio militare”**

Con la seguente motivazione:

Tesi di dottorato di geografia sotto il profilo del mutamento del paesaggio, in questo caso per la guerra. Lavoro brillante, ampiamente documentato, con apporti in più lingue e seguendo la linea di pensiero delle principali scuole europee. Può costituire un modello per lo studio di ambienti analoghi.

Primo Premio per la Sezione Linguistica, di Euro 1.000,00 e attestato, alla FOND. G. ANGELINI – CENTRO STUDI PER LA MONTAGNA

per il volume: **Oronimi Bellunesi. Ricerca in itinere sotto la guida del prof. G.B. Pellegrini.**

Monte Dolada, Col Mat e Col Nudo

Con la seguente motivazione:

Undicesimo volume della importante serie di Oronimi Bellunesi, avviata dalla Fondazione Angelini sotto la guida di G.B. Pellegrini. L'opera, in circa 150 schede, presenta i toponimi di una vasta area raccolti con inchieste dirette, forniti di una precisa descrizione geografica ed esaminati sotto il profilo linguistico per giungere a una solida interpretazione etimologica. Ha il merito di salvare conoscenze che, inesorabile, il tempo cancella.

Primo Premio per la Sezione Narrativa, di Euro 1.000,00 e attestato, a GIULIANO DAL MAS

per il volume: **Schiara montagna regina. Il fascino dell'insolito**, edito da Curcu&Genovese di Trento.

Con la seguente motivazione:

L'Autore, descrivendo la mitica Schiara, ha trasformato una guida escursionistica in una esaltazione amorevole della bellezza di un paesaggio alpino, scrutato nei suoi recessi più nascosti e suggestivi. Il testo è accompagnato da splendide fotografie e da preziosi apporti storici di altra mano.

Primo Premio per la Sezione Sociologia e Antropologia, di Euro 1.000,00 e attestato, a VALENTINA MUSMECI

per il volume: **Un anno col Baio. Dalle Dolomiti all'Adriatico con un pastore errante e duemila pecore**, edito da Ediciclo di Portogruaro.

Con la seguente motivazione:

L'opera, con tante belle foto e con narrazioni intrise di poesia, narra di un mondo ormai quasi scomparso, fatto di uomini e di animali, di monti e di fiumi, presenti in simbiosi grazie al Baio, il pastore della transumanza, depositario di antica sapienza, che preferisce la lentezza arcaica delle greggi alla frenetica civiltà tecnologica, quasi pacato monito a non perdere tratti di silenzio, che dà sapore all'esistenza.

Primo Premio per la Sezione Storia, di Euro 1.000,00 e attestato, alla PRO LOCO MONTI DEL SOLE

per il volume: **L'Oro di Cornia. La natura e gli uomini nel paesaggio delle Masiere di Vedana**

Con la seguente motivazione:

Eccellente lavoro a più mani, edito in elegante veste tipografica. Il libro sostituisce definitivamente l'insieme di leggende dell'"Oro di Cornia" e presenta con mirabile chiarezza il punto di arrivo degli studi geomorfologici sulle cosiddette Masiere di Vedana. Eccellenti anche i lavori storico/linguistici e letterari, ricchi di riferimenti a fonti antiche.

VINCITORI DEL PREMIO D'ONORE

DANILO VALENTINOTTI

per il volume: **Legni da burro. Marche, decori e stampe**, della Sezione Sociologia e Antropologia edito dalla Casa Editrice Saturnia di Trento con la seguente motivazione:

Il volume presenta, in pregevole veste editoriale e con dovizia di immagini, gli strumenti in legno usati per dare forma ai pani di burro; ne spiega l'uso e le caratteristiche funzionali, contribuendo in tal modo al salvataggio della memoria di oggetti sovente di pregevole fattura, che il progresso tecnologico ha espulso dalla pratica quotidiana. Interessanti e pittoresche le memorie, espresse in idioma ladino, da parte di ultraottuagenari utilizzatori di queste antiche attività

LUCA FAVARO

per il volume: **Il tempo senza ore**, della Sezione Narrativa edito dalla Casa Editrice Nulla Die di Enna con la seguente motivazione:

Il romanzo, che presenta l'insorgere e il decorso di una malattia mentale degenerativa, descrive con tratti di commozione e con profondo coinvolgimento la sofferenza del protagonista e del suo ambiente familiare. I personaggi, messi alla prova da un male che non dà tregua, manifestano via via anche i lati più oscuri e imprevedibili del loro carattere. Il tutto espresso in una forma piana e familiare.

LORIS SERAFINI

per il volume: **Inventario dell'Archivio Storico della Parrocchia Decanale dei Ss. Filippo e Giacomo in Cortina d'Ampezzo 1380-1970**, della Sezione Storia edito dalla Parrocchia dei Ss. Filippo e Giacomo di Cortina con la seguente motivazione:

Volume poderoso svolto con grande precisione. Presenta una miniera di documenti estremamente utili per la storia della zona ampezzana. Costituisce un modello per altri futuri lavori in parrocchie ed Enti, che in tal modo mettono a disposizione degli studiosi materiale di prima necessità.

ROBERTA MASCHI, NICOLETTA PENELLO e PIERA RIZZOLATTI

curatrici del volume: **Miscellanea di studi linguistici offerti a Laura Vanelli da amici e allievi padovani**, della Sezione Linguistica. edito da Forum Editrice di Udine con la seguente motivazione:

Il volume rientra nella grande categoria di omaggi che gli allievi di un notevole maestro fanno al loro insegnante o amico, in occasione di un avvenimento importante per la sua vita. In questo caso una quarantina di linguisti offrono a Laura Vanelli dell'Università di Padova una loro ricerca originale su tematiche del friulano o dell'analisi linguistica in generale, nelle quali la docente padovana è stata maestra.

GIORGIA MENEGOLLI

per il volume: **Il maestro di Papa Luciani. La figura e l'opera pastorale di don Filippo Carli a Canale d'Agordo tra il 1919 e il 1934**, della Sezione Storia, edito dalla Tipografia Piave di Belluno con la seguente motivazione:

Particolarmente importante fu per la formazione di Albino Luciani l'opera intelligente del suo parroco, don Filippo Carli, di cui il volume narra non solo la vita ma specialmente l'opera apostolica svolta, con metodi moderni, in momenti difficili. L'uso di molte e qualificate fonti rendono lo scritto affidabile e illuminante, tale da renderlo un tassello importante per la conoscenza del futuro Papa Giovanni Paolo I.

OPERE SEGNALATE

La saga dei Talamini. I Belfi e le Vare Alte, di Cecilia Talamini, edita da Edizioni DBS di Seren del Grappa BL.

Alpi ribelli. Storie di montagna, resistenza e utopia, di Enrico Camanni, edita da Gius. Laterza & Figli di Roma.

Fabbrica di luce. La Centrale Idroelettrica Taccani di Trezzo sull'Adda, di Bonomi Cristian, Donadoni Mario e Tinelli Rino, edita da A.G. Bellavite di Missaglia (Lecco).

Dolomiti 1915-1917. Storie di alpinisti in divisa, di Antonella Fornari, edita da Edizioni DBS di Seren del Grappa BL.

Dino Buzzati letto nell'ottica dell'Ecocriticism, di Andrea Ceccon, Tesi di laurea all'Università Ca' Foscari di Venezia.